

**IPOTESI DI ACCORDO A STRALCIO PROGRESSIONI ECONOMICHE 2026 DELLE  
AREE EX ART.16 CCNL 2022-2024 FUNZIONI CENTRALI**

In data / /2026, presso la sede del CNEL:

Per la parte datoriale

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per la parte sindacale

CISL FP \_\_\_\_\_

UILPA \_\_\_\_\_

UNSA \_\_\_\_\_

FLP \_\_\_\_\_

CONFINTESA FP \_\_\_\_\_

RSU \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ART. 1**  
**Oggetto**

Visto l'art.16 del CCNL Funzioni Centrali 2022 -2024, considerato l'art.4 del CCNI 2026 -2028 CNEL stipulato in data 18/02/2026, le parti concordano di effettuare, per l'anno 2026, n. 10 progressioni economiche per l'area funzionari, n. 7 progressione economiche per l'area assistenti.

Le progressioni economiche si configurano mediante l'attribuzione di "differenziali stipendiali" da intendersi come incrementi stabili dello stipendio e quale strumento selettivo volto a remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area, da destinare ad una quota limitata di personale e nel limite delle risorse disponibili nel Fondo risorse decentrate del personale del CNEL.

L'attribuzione dei differenziali stipendiali avverrà mediante una procedura selettiva fondata sui principi stabiliti nei successivi articoli.

**ART. 2**  
**Finanziamento**

La quantificazione della misura annua lorda di ciascun differenziale stipendiale, da corrisponderci mensilmente, per 13 mensilità, a ciascun dipendente per tutto il periodo in cui permanga l'inquadramento nella medesima area, distinta per ciascuna area del sistema di classificazione, così come individuata nella tabella 1 allegata al CCNL 9 maggio 2022, ed il numero massimo di differenziali attribuibili, sono di seguito riportati:

<b>AREA</b>	<b><i>Misura annua lorda differenziale stipendiale</i></b>	<b><i>N° massimo differenziali attribuibili</i></b>
FUNZIONARI	2.250	5
ASSISTENTI	1.250	5
OPERATORI	800	2

In relazione alle risorse economiche, ed all'applicazione dell'art.4 comma 2 del CCNI 2026-2028, per ciascun anno del triennio, verranno attribuiti dei differenziali stipendiali mediante procedura selettiva.

Pertanto, il numero dei differenziali stipendiali da attribuire all'interno di ciascuna area con decorrenza 1° gennaio 2026, è il seguente:

<b>Personale</b>	<b>Unità di personale</b>
FUNZIONARI	n. 10
ASSISTENTI	n. 7

Sono dunque destinati al finanziamento delle progressioni economiche per l'anno 2026 complessivamente € 31.250,00 (trentunomiladuecentocinquanta/00) che andranno a valere sul fondo risorse decentrate del personale del CNEL per l'anno 2026, così determinati:

<b>Personale</b>	<b>Unità di personale</b>	<b>Misura annua lorda differenziale stipendiale</b>	<b>Totale spesa lordo dipendente</b>
FUNZIONARI	n. 10	2.250	22.500,00
ASSISTENTI	n. 7	1.250	8.750,00

### **ART. 3**

#### **Requisiti di ammissione**

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del Contratto Integrativo 2026-2028, alla procedura di selezione di cui al precedente articolo 1 sono ammessi a partecipare i dipendenti di ruolo del CNEL che abbiano maturato tutti i seguenti requisiti:

- alla data di pubblicazione del presente Avviso appartengano al ruolo del Consiglio nazionale dell'economia e lavoro;
- siano dipendenti in servizio alla data del 31.12.2025, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti ai ruoli del CNEL, anche se collocati in posizione di comando o distacco presso altri Enti;
- non abbiano beneficiato di nessuna progressione economica e verticale dal 01.01.2023;

- abbiano maturato una anzianità di servizio nell'area per cui concorrono di almeno 3 anni al 31.12.2025;
- non abbiano subito, nel biennio precedente alla data di pubblicazione del bando, sanzioni disciplinari superiori alla multa o, per le fattispecie previsti dall'art. 43 (Codice disciplinare), comma 3, lett. f), del CCNL 9 maggio 2022, al rimprovero scritto.

#### **ART. 4**

##### **Domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta su apposito modello, dovrà contenere tutte le informazioni in essa richieste e potrà essere modificata fino alla data di scadenza del termine di presentazione della medesima prevista dal bando.

Non si terrà conto delle domande inviate dopo la scadenza del termine, né di quelle presentate o trasmesse con modalità o a struttura diversa da quelle indicate nel bando.

L'Amministrazione potrà effettuare successive verifiche in ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e potrà procedere ad annullare l'attribuzione delle posizioni economiche che risulteranno conseguite sulla base di dichiarazioni false, salvo altri effetti di legge.

#### **ART. 5**

##### **Gestione della procedura di selezione**

La valutazione comparativa verrà effettuata da una Commissione designata con determina del Segretario Generale, che potrà essere costituita da un numero massimo di tre componenti e dovrà essere in possesso dei necessari requisiti di professionalità ed esperienza.

#### **ART. 6**

##### **Criteri di selezione**

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi ai candidati e della redazione delle graduatorie finali, la valutazione è effettuata nel rispetto dei seguenti criteri e modalità di cui all'art. 4, comma 2, lettera e) del CCNI del Cnel triennio 2026-2028:

- **Media delle ultime tre valutazioni individuali: massimo 40 punti.**

Tale accertamento è effettuato con l'obiettivo di valutare il livello di professionalità raggiunto nello svolgimento dei compiti e delle funzioni che sono proprie dell'area di appartenenza.

I punteggi della valutazione sono determinati in base alla somma delle medie dei punti relativi ai parametri delle ultime 3 valutazioni disponibili, così come riportato nelle schede consegnate ai dipendenti per le performance. Si considerano le valutazioni conseguite nel triennio precedente all'anno di attribuzione delle progressioni o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità.

La media dei punti relativa ai parametri delle ultime tre valutazioni disponibili viene rapportata ad una scala tra 0 e 40.

Il punteggio si ottiene dalla conversione in quarantesimi del punteggio della valutazione media del triennio 2023-2025, come da formula seguente:

$$\text{valutazione media} = \text{somma delle valutazioni annuali} : \text{numero delle valutazioni annuali}$$

Il risultato ottenuto è convertito in quarantesimi, con arrotondamento al secondo decimale, con la seguente formula:

$$\text{valutazione in 40esimi} = \text{valutazione media} * 40 : 100$$

- **Esperienza professionale maturata: massimo 40 punti.**

La valutazione dell'esperienza professionale farà riferimento al punteggio massimo ottenuto dalla somma dei seguenti parametri:

- Anzianità di servizio maturata nell'area di appartenenza, anche in precedenti amministrazioni pubbliche: 1 punto per ogni anno (i periodi pari o superiori ai sei mesi verranno considerati come anno intero);
- Anzianità di servizio maturata in area inferiore a quella di appartenenza anche in precedenti amministrazioni pubbliche: 0.5 punti per ogni anno (i periodi pari o superiori ai sei mesi verranno considerati come anno intero);

La frazione di anno è conteggiata rapportando a 12 i mesi lavorati nell'anno; si considera, a tal fine, mese intero la frazione superiore a quindici giorni, mentre non è conteggiata la frazione minore o uguale a quindici giorni.

- **Titoli di studio e competenze maturate: massimo 20 punti.**

Vengono valutati i seguenti titoli di studio posseduti alla data di presentazione della domanda, secondo i seguenti criteri, distinti per Area presso la quale si sta effettuando la progressione:

**AREA ASSISTENTI:**

1. Diploma di istruzione secondaria di primo grado o titolo equipollente: 3 punti.
2. Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o titolo equipollente: 5 punti.
3. Laurea triennale (L) o titolo equiparato/equipollente secondo la normativa vigente: 10 punti.
4. Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o titoli equiparati/equipollenti secondo la normativa vigente: 14 punti.
5. Laurea magistrale a ciclo unico (LM) o diploma di laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente all'emanazione del Decreto del Ministro per l'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999 n. 509 (cd. Vecchio ordinamento), o titoli equiparati/equipollenti secondo la normativa vigente: 14 punti.
6. Dottorato di ricerca, diploma di specializzazione universitario post-laurea e/o Abilitazione professionale, Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o titoli equiparati/equipollenti secondo la normativa vigente, ulteriore rispetto a quella prevista al punto 4.: 3 punti;
7. Titolo abilitante alla professione, Master universitario di I livello per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equiparati/equipollenti: 0,5 punti per un massimo di 1 punti;
8. Master universitario di II livello per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, Laurea triennale (L) o titoli equiparati/equipollenti secondo la normativa vigente: 1 punto ciascuno per un massimo di 2 punti;

I punteggi di valutazione dei titoli di studio di cui ai punti da 1. a 5. non sono tra loro cumulabili.

#### AREA FUNZIONARI:

1. Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o titolo equipollente: 5 punti.
2. Laurea triennale (L) o titolo equiparato/equipollente secondo la normativa vigente: 10 punti.
3. Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o titoli equiparati/equipollenti secondo la normativa vigente: 14 punti.
4. Laurea magistrale a ciclo unico (LM) o diploma di laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente all'emanazione del Decreto del Ministro per l'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999 n. 509 (cd. Vecchio ordinamento), o titoli equiparati/equipollenti secondo la normativa vigente: 14 punti.
5. Dottorato di ricerca, diploma di specializzazione universitario post-laurea e/o Abilitazione professionale, Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o titoli equiparati/equipollenti secondo la normativa vigente, ulteriore rispetto a quella prevista al punto 4.: 3 punti;
6. Titolo abilitante alla professione, Master universitario di I livello per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equiparati/equipollenti: 0,5 punti per un massimo di 1 punti;
7. Master universitario di II livello per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, Laurea triennale (L) o titoli equiparati/equipollenti secondo la normativa vigente: 1 punto ciascuno per un massimo di 2 punti;

I punteggi di valutazione dei titoli di studio di cui ai punti da 1. a 4. non sono tra loro cumulabili.

Ai sensi dell'art.16 comma 2 lettera f) del CCNL Funzioni Centrali 2022 – 2024 per il personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni sarà attribuito un punteggio aggiuntivo del 5% della somma dei punteggi ottenuti con l'applicazione dei criteri di cui ai punti 2 e 3 della lettera d) del citato articolo del CCNL (media delle ultime 3 valutazioni ed esperienza professionale maturata).

Ai sensi dell'art.16 comma 2 lettera g) del CCNL Funzioni Centrali 2022 – 2024, in caso di parità di punteggio complessivo nella graduatoria finale, l'attribuzione del differenziale stipendiale sarà determinato sulla base del seguente ordine di priorità:

1. Maggiore anzianità di servizio nei ruoli del CNEL;
2. Minore età anagrafica.

## **ART. 7**

### **Formazione e approvazione delle graduatorie**

Le graduatorie saranno formulate sulla base dei punteggi attribuiti in applicazione dei criteri di cui ai precedenti articoli, fino a un massimo di 100 punti.

La commissione formerà, per ciascun differenziale stipendiale, le graduatorie provvisorie. Avverso le graduatorie potrà essere presentata apposita istanza motivata di riesame al Segretario Generale entro 7 giorni dalla data di pubblicazione della stessa. Dette istanze saranno definite entro 15 giorni della data di presentazione.

Riconosciuta la regolarità del procedimento, il Segretario Generale approverà con proprio provvedimento le graduatorie definitive dei candidati, che riporteranno, in ordine decrescente, il punteggio complessivo conseguito da ciascuno.

In caso di rinuncia, decadenza o annullamento dell'attribuzione del differenziale stipendiale a un candidato inserito in graduatoria, l'Ufficio Risorse Umane procederà, previa informazione alle OO.SS. e alla RSU, nel limite dei posti messi a selezione, al corrispondente scorrimento della graduatoria stessa fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Il nuovo livello stipendiale sarà attribuito ai dipendenti collocatisi in posizione utile nelle graduatorie, a partire dal 1° gennaio 2026.